



Gentile Sindaca
dott.ssa Julka Giordani
Municipio di Villa Lagarina

Spett.le Giunta Comunale
Municipio di Villa Lagarina

Gentile Presidente del Consiglio Comunale
di Villa Lagarina
Sig.ra Rosanna Baldo
Municipio di Villa Lagarina

Villa Lagarina, 25 novembre 2020

Oggetto: Interrogazione emergenza covid-19

La seconda ondata in corso dell'emergenza corona-virus sta sovraccaricando tutte le strutture ospedaliere provinciali, e i dati a qualunque livello - mondiale, europeo, nazionale, provinciale - sono oltremodo preoccupanti considerato che ad oggi, 25 novembre 2020, si contano nel mondo 60 milioni di persone positive oltre che 1,42 milioni di morti, dei quali oltre 51mila in Italia e 664 in Trentino.

Per quanto riguarda la situazione comunale ci giungono quotidianamente segnalazioni dai cittadini della mancanza di informazione quali, gestione dei rifiuti dei contagiati, ritardi della comunicazione da parte della Sindaca, qualora non l'abbia già fatto l' APSS, dell'obbligo di rimanere a casa ai familiari dei contagiati, mancanza di informazioni sull'isolamento fiduciario da parte delle persone venute a contatto con i positivi e altre basilari informazioni, nonché completa assenza di azioni di supporto psicologico per le persone positive sintomatiche. (Ordinanza N. 57 del 24 novembre 2020 "Indirizzi operativi gestione dei casi positivi e dei contatti stretti nel mondo del lavoro").

Da quanto si apprende dai comunicati apparsi sul sito istituzionale del Comune, il 5 novembre e il 16 novembre 2020, visto il Decreto sindacale con il quale è stato attivato il COC di data 09 ottobre 2020, si è riunito telematicamente il Gruppo di Valutazione del Centro Operativo Comunale a seguito del quale è stato redatto apposito verbale e sono state emanate una serie di disposizioni-

Dai medesimi comunicati si evince che il gruppo di valutazione è composto da:

- Giordani Julka: Sindaca
- Parisi Davide: delegato alla Protezione Civile
- Laffi Luca: Vicesindaco
- Gasperotti Gianni: Comandante Corpo VVF
- Corradini Fabrizio: geometra dell'ufficio lavori pubblici
- Pederzini Ennio: responsabile cantiere comunale.

È bene ricordare che:

- il C.O.C. viene attivato dal Sindaco, a mezzo di ATTO FORMALE (ordinanza o decreto), nel quale sono indicati la sede, gli strumenti e i mezzi messi a disposizione dal Comune, le procedure di utilizzazione dei volontari, nonché le modalità di finanziamento dell'attività e di potenziamento della dotazione di attrezzature e mezzi;

- modifiche della configurazione del C.O.C., ivi comprese l'attivazione o la chiusura di funzioni di supporto, potranno essere effettuate a mezzo di atti formali sempre a firma del Sindaco;

- la nomina delle figure sopra indicate deve avvenire tramite atto scritto del Sindaco da trasmettere agli uffici comunali preposti per l'inserimento e/o aggiornamento del piano di PC comunale.

In pratica, l'istituzione del C.O.C. rappresenta la creazione del tavolo centrale di coordinamento, a livello comunale, che entra in operatività piena al verificarsi dell'emergenza.

Nell'emergenza corona-virus le principali funzioni che dovrebbero essere state attivate sono quelle relative a Sanità, Volontariato, Assistenza alla Popolazione, e ci permettiamo di aggiungere anche la **Comunicazione** che a volte è sufficiente a dare tranquillità, a non sentirsi isolati, a far sentire che il Comune gli Amministratori ci sono vicini: una telefonata può cambiare la prospettiva di un giorno.

Tutto ciò premesso

a norma di regolamento, si interroga il Sindaco per conoscere:

1. Il C.O.C., come sopra richiamato, è stato riattivato con specifico atto formale così come previsto dalle norme di protezione civile per l'emergenza sanitaria?
2. Con quale atto formale è stato nominato il Gruppo di valutazione e in base a quali competenze?
3. Sono state nominate le Funzioni di supporto previste e stabilite dal Metodo Augustus? E nel caso quali funzioni sono state assegnate a ciascun componente?
4. Il C.O.C ha istituito e diffuso un numero dedicato ove i nostri concittadini possano rivolgersi in caso di necessità?
5. Con quale atto formale sono stati chiusi parchi, giardini, bagni pubblici, centri culturali?
6. Partendo dall'avvenuta attivazione della consegna della spesa a domicilio, esiste da parte dell'Amministrazione un'analisi dei bisogni materiali e immateriali (affetto, sicurezza, assistenza, etc.) espressi dalla comunità in caso l'emergenza in atto dovesse perdurare o peggiorare? Nel caso esista l'analisi, ne è stato tradotto un piano strategico operativo con "chi-fa-cosa"? Nel caso esista il piano operativo è possibile prenderne visione?
7. È stato previsto di riattivare un doppio canale di supporto psicologico con professionisti del settore per i nostri cittadini in difficoltà? (es. psicologi dei popoli).
8. È stato previsto un sostegno alimentare a famiglie in difficoltà causa assenza di occupazione? Le risorse (20mila euro in buoni spesa) destinate da Cartiere Villa Lagarina SpA, per tramite del Comune, ai nuclei familiari residenti a Villa Lagarina, che hanno subito da marzo 2020 una riduzione del proprio reddito a causa dell'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia sono state tutte utilizzate? Se sì, ne è stato fatto il rendiconto morale al donatore come

previsto dalla delibera della Giunta comunale n. 33 del 18 maggio 2020? Se no, come intende l'Amministrazione utilizzare i buoni spesa residui?

9. Sempre in tema di aiuto alimentare, è stato dato seguito alla deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 18 settembre 2020 con cui è stato assegnato un contributo straordinario al Punto di ascolto della Caritas decanale dell'ex Decanato di Villa Lagarina da destinare a favore di persone singole o di famiglie valutate bisognose o anche in temporanea difficoltà a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19, residente nel comune di Villa Lagarina?
10. Oltre a *prendere atto delle ordinanze provinciali e dei decreti del presidente del consiglio dei Ministri ed a invitare all'ovvia osservanza di quanto ivi prescritto*, quali iniziative specifiche sta assumendo sul livello locale l'Amministrazione per mantenere alta la sensibilità e l'attenzione della cittadinanza? Quali iniziative sta percorrendo di concerto con le amministrazioni comunali della Vallagarina, ad esempio per sollecitare la Giunta provinciale a conteggiare tutti i positivi o per chiedere uno screening di massa come ha fatto la vicina Provincia autonoma di Bolzano, o stanno facendo il comune di Cavalese e altri tre comuni trentini che si sono ora accordati?
11. Che ruolo ha nell'attuale situazione di emergenza l'assessore comunale ai servizi sociali, lavoratori socialmente utili, assistenza e servizi agli anziani Antonio Cont? E quali azioni ha intrapreso o intende intraprendere in merito?
12. Considerato che sia maggioranza sia minoranza stanno affrontando in questo avvio di consiliatura un ruolo nuovo e inesplorato, non valuta la Sindaca l'opportunità di costituire un tavolo unitario per lavorare tutti assieme su un'emergenza così drammaticamente impattante sulla nostra comunità?

Si chiede risposta scritta ai sensi dell'articolo 18, comma 8, del regolamento del Consiglio comunale.

Cordiali saluti.

I Consiglieri

Zandonai Enrica

Battisti Italo

Cont Jacopo

Fumanelli Marco

Manica Gabriele

Zandonai Giuliano

The image shows six handwritten signatures in black ink, arranged vertically from top to bottom. The signatures are: 1. Enrica Zandonai, 2. Italo Battisti, 3. Jacopo Cont, 4. Marco Fumanelli, 5. Gabriele Manica, and 6. Giuliano Zandonai. The signatures are written in a cursive, flowing style.